



Regolamento di funzionamento

Art. 1 – Costituzione

Presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona è costituito il centro di ricerca PoliTeSse – Politiche e Teorie della sessualità.

Art. 2 – Scopi

Il Centro riunisce docenti, ricercatrici e ricercatori che indagano con fini sia teoretici sia applicativi i fenomeni della sessualità umana nelle loro implicazioni filosofiche, politiche, giuridiche, religiose, etiche e bioetiche, antropologiche, culturali, sociologiche, economiche, pedagogiche, psicologiche, mediche e storiche. Il suo intento è difendere il valore della dignità e dell'integrità della persona affermato dalla Carta dei diritti dell'Unione Europea – sostenendo che tra i diritti umani fondamentali vadano annoverati l'autodeterminazione dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale e quindi i diritti alla salute e alla sicurezza delle minoranze sessuali – e contrastare il sessismo in tutte le sue forme: maschilismo, omofobia (gayfobia e lesbofobia), bifobia, transfobia, violenza di genere, violenza sui minori, bullismo, violenza giuridica e chirurgica su persone trans, nonbinarie e con variazioni nelle caratteristiche di sesso (o intersex). Il Centro si pone come polo transdisciplinare di ricerca avanzata e privilegia il dialogo tra metodi e tradizioni differenti, coniugando in ottica intersezionale femminismi, studi di genere, studi LGBTQIA+, teorie queer, studi post- e de-coloniali, studi sulla disabilità e teorie crip, la ricerca teorica ed empirica, l'approccio qualitativo con quello quantitativo.

Tra le sue priorità:

- 1) affermare l'imprescindibilità della tematizzazione del rapporto tra sesso/genere, sessualità e potere nei saperi sopra elencati;
- 2) dato il ruolo normativo degli stereotipi di genere nel forgiare l'identità femminile e maschile, analizzare le trasformazioni contemporanee di tali stereotipi nei vari ambiti del vivere associato, e valutarne l'impatto in particolare per quanto riguarda le relazioni familiari, la genitorialità, il ruolo delle donne nella società;
- 3) consolidare nel dibattito accademico italiano temi quali:
 - le problematiche relative all'omogenitorialità e alla transgenitorialità;
 - le implicazioni (sociali, giuridiche, politiche, bioetiche, psicologiche) della patologizzazione della transidentità, del nonbinarismo di genere e dell'asessualità e della medicalizzazione delle variazioni intersex, facendo particolare attenzione ai processi di autodeterminazione e alle forme di sapere situato prodotte dai soggetti e dalle comunità coinvolte;
 - le discriminazioni subite da persone con background migratorio, che attraversano processi di razzializzazione, e che al contempo appartengono a una minoranza sessuale;
 - le relazioni che sussistono tra disabilità, sesso/genere e sessualità, con particolare attenzione alle prospettive intersezionali dei Critical Disability Studies e della Crip Theory, alle pratiche di autodeterminazione dei corpi e delle menti disabili, e alle forme di compulsory able-bodiedness, di esclusione, medicalizzazione e violenza abilista;
 - le forme contemporanee di contestazione e di opposizione all'uguaglianza LGBTQIA+ e ai diritti sessuali e riproduttivi, con particolare attenzione ai discorsi e alle mobilitazioni anti-gender e anti-trans, e alle loro connessioni con fenomeni di autoritarismo, nazionalismo, populismo, nuove destre e neofascismi, nonché alle loro diverse matrici ideologiche religiose, conservatrici o interne al dibattito femminista e progressista.

Art. 3 – Attività

Il Centro svolge attività di ricerca, studio, documentazione, progettazione, formazione rispetto ai suoi specifici ambiti di interesse; si propone di organizzare seminari, convegni, giornate di studio sulle tematiche di suo interesse; e si prefigge di istituire relazioni per la condivisione di dati e risultati della ricerca, sia con altri centri di ricerca, sia con enti pubblici, del terzo settore e associazioni private, sul territorio nazionale e internazionale.

Art. 4 – Organi

Organi del Centro sono:

- *Team di ricerca*: è costituito da personale universitario strutturato (ricercatrici e ricercatori, professoresse e professori associati, professoresse e professori ordinari) e non strutturato (dottorande e dottorandi, contrattiste e contrattisti, studiose e studiosi non accademici che ne facciano richiesta e che siano accolti all'unanimità dal Consiglio direttivo). La richiesta di partecipazione al Team deve essere presentata dalla persona richiedente, sostenuta da almeno una persona componente del Team e giustificata da comprovata esperienza di ricerca nell'ambito delle tematiche del Centro e coerente con i suoi scopi. L'affiliazione al Team dura un anno, e decade se non viene confermata annualmente.
- *Consiglio direttivo*: è composto da sette persone componenti, di cui almeno quattro persone strutturate appartenenti all'Università di Verona. La/il Direttrice/Direttore del Centro e la/il Responsabile scientifica/o sono componenti di diritto del Consiglio direttivo. Le persone componenti del Consiglio direttivo sono elette all'interno del Team di ricerca. Hanno diritto di elettorato attivo e passivo le persone componenti del Team di ricerca. Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni.
- *Direttrice/Direttore*: è eletta/o dal Team di ricerca. Hanno diritto di elettorato passivo le persone componenti del Team di ricerca che siano afferenti al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona e che ricoprano il ruolo di professore/professoressa ordinario/a o, in subordine, di professore/professoressa associato/a. Nel caso di indisponibilità di professori/professoresses ordinari/e e associati/e, l'elettorato passivo è esteso alle persone componenti del Team di ricerca che siano afferenti al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona e che ricoprano il ruolo di ricercatore/ricercatrice. Hanno diritto di elettorato attivo tutte le persone componenti del Team di ricerca. La/il Direttrice/Direttore resta in carica tre anni.
- *Responsabile scientifica/o*: è eletta/o dal Team di ricerca. Hanno diritto di elettorato passivo le persone componenti del Team di ricerca che siano afferenti al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona e che ricoprano il ruolo di professore/professoressa ordinario/a o associato/a o di ricercatore/ricercatrice. Hanno diritto di elettorato attivo tutte le componenti del Team di ricerca. La/il responsabile scientifica/o resta in carica tre anni.

Art. 5 – Funzioni degli organi del Centro

- *Team di ricerca*: propone al Consiglio direttivo il programma delle attività scientifiche che abbiano attinenza con le finalità del Centro di cui all'art. 2 del presente Regolamento. Svolge compiti di ricerca, progettazione, consulenza e formazione avvalendosi anche di risorse e personale esterno.
- *Consiglio direttivo*:
 - approva il programma delle attività scientifiche proposte dal Team di ricerca e identifica le persone responsabili funzionali dei singoli progetti;
 - delibera a maggioranza assoluta delle persone componenti in merito alle modifiche al presente Regolamento, anche su proposta del Team di ricerca e le inoltra al Dipartimento di Scienze Umane, per l'approvazione ai sensi del successivo art. 8;
 - delibera sulle forme di collaborazione e convenzione con altri Organismi pubblici e privati;
 - delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;
 - delibera sull'interruzione della partecipazione al Team di persone inattive, che per un anno non hanno partecipato in alcun modo alla vita del Centro.
- *Direttrice/Direttore*: rappresenta il Centro e convoca il Consiglio direttivo. La/il Direttrice/Direttore convoca il Consiglio direttivo almeno due volte all'anno o quando non meno di un terzo delle persone componenti ne facciano richiesta motivata. La convocazione è inviata, anche solo mediante posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. Le riunioni del Consiglio direttivo

sono valide se è presente più della metà delle persone componenti. Le deliberazioni sono valide se approvate da più della metà delle persone presenti; in caso di parità prevale il voto del/la Direttore/Direttrice. Di ogni riunione viene redatto verbale, che viene approvato dal Consiglio.

- *Responsabile scientifica/o*: coordina e organizza le attività scientifiche del centro proposte dal Team di ricerca e approvate dal Consiglio direttivo.

Art. 6 – Mezzi finanziari e contabilità

Le attività del Centro sono finanziate da soggetti pubblici e privati. La gestione amministrativa e contabile del Centro fa capo al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona.

Art. 7 – Sede

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona. Il Consiglio e la/il Direttrice/Direttore del Dipartimento deliberano circa l'assegnazione di spazi e attrezzature al Centro.

Art. 8 – Modifiche al regolamento

Il Team di ricerca può proporre, a maggioranza assoluta delle persone componenti strutturate presso l'Università degli Studi di Verona e afferenti al Dipartimento di Scienze Umane della medesima Università, eventuali modifiche al Regolamento del Centro da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo.